



ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AGENTI DI VIAGGIO

AUTOTUTELA

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

msalerno@regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

annamaria.lavecchia@regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

Giuseppe.triscari@regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

vincenzo.criscuoli@regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

rguida@regione.sicilia.it

Raccomandata A/R

anticipata e-mail

urp@pec.gdf.it

Egregio Presidente

Raffaele LOMBARDO

Presidenza Regione Siciliana

Piazza Indipendenza, 21

90129 Palermo PA

Egregio Assessore

Daniele TRANCHIDA

Assessorato Regionale Turismo,

Sport e Spettacolo

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Egregio Dirigente Generale

Marco SALERNO

Dip.to Turismo, Sport, Spettacolo

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Egregio Avvocato

Anna Maria LA VECCHIA

Dirigente Servizio 9

Professioni Turistiche e Agenzie Viaggio

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Egregio Dottor

Giuseppe TRISCARI

Funzionario Direttivo Servizio 9

Professioni Turistiche e Agenzie Viaggio

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Egregio Dottor

Vincenzo CRISCUOLI

Funzionario Direttivo Servizio 9

Professioni Turistiche e Agenzie Viaggio

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Egregio Dottor

Rutilio GUIDA

Funzionario Direttivo Servizio 9

Professioni Turistiche e Agenzie Viaggio

Via E. Notarbartolo, 9

90141 Palermo PA

Spettabile

Guardia di Finanza

Comando Regionale Sicilia

Via Cavour, 2

09133 Palermo PA



ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AGENTI DI VIAGGIO

AUTOTUTELA

Torino, 19 giugno 2012

Oggetto: Preavviso di avvio di azione penale.

La nostra Associazione è da sempre impegnata a combattere il fenomeno dell'abusivismo in campo turistico, fenomeno purtroppo in crescita e spesso sottovalutato seppure fortemente dannoso per l'economia delle imprese, per le casse dello Stato, per la sicurezza dei consumatori.

In questa lotta, portata avanti sull'intero territorio nazionale, troviamo spesso la più attiva collaborazione delle Istituzioni regionali e provinciali, le stesse consapevoli dell'importanza di contrastare questo fenomeno.

Solo la Regione Siciliana, e ce ne rammarichiamo, continua ad ignorare queste situazioni che soffocano l'imprenditoria con una concorrenza sleale, pongono a rischio l'incolumità dei viaggiatori non garantendo loro alcuna tutela tra quelle stabilite dalle leggi vigenti e – particolare per nulla trascurabile – costituiscono un fortissimo elemento di evasione fiscale inaccettabile.

L'abusivismo è un reato, un reato che il nostro ordinamento giuridico considera ancora di natura penale, seppure sanzionato in ogni parte d'Italia solo in forma amministrativa.

Solo la Sicilia non sanziona, in quanto l'Assessorato al Turismo e l'intera Amministrazione Regionale – insieme – non sono stati in grado di varare un regolamento capace di definire le sanzioni da porre in capo agli abusivi, e neppure di sottoscrivere il protocollo d'intesa con il Comando della Guardia di Finanza già più volte annunciato dal Dr. Marco Salerno.

Se di incapacità si tratta, allora sarebbe opportuno un attento esame di coscienza in grado di produrre l'unico effetto utile ad invertire la tendenza a favore di una maggiore legalità, e precisamente le dimissioni dei funzionari che, pur avendo la possibilità – e il dovere – di agire, hanno lasciato che la situazione incancrenisce fino a raggiungere, con le sue metastasi, addirittura intere Giunte Comunali colpevoli, alla pari di altri, di violare le Leggi dello Stato.

Nel caso la responsabilità di tale degrado non sia da attribuire all'incapacità, allora l'Assessorato deve spiegare i motivi per cui gli interessi privati – e illeciti – di organizzazioni ancora più illecite vengono tutelati e impuniti: gli amministratori pubblici hanno l'obbligo di far rispettare le Leggi, e quando quest'obbligo viene trascurato o disatteso diventano essi stessi complici di coloro che le Leggi le violano.

La nostra Associazione, lo ribadiamo, ha sempre denunciato formalmente l'abusivismo ormai dilagante nell'isola: tuttavia, il risultato è stato, come sempre, segnato dalla più assoluta inerzia da parte delle Istituzioni locali, queste ultime gravemente responsabili di lacune legislative e regolamentari.

Ciò premesso, ormai privati di qualsiasi illusione sulla Vostra serietà, con riferimento a tutti i nostri esposti inoltrati ai competenti uffici della Regione Siciliana purtroppo senza alcun seguito, con la presente intendiamo chiedere formalmente alla Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 328 c. 2° Codice Penale (norma che disciplina il rifiuto o l'omissione d'atti d'ufficio), di predisporre la sanzione da comminare a chi esercita abusivamente l'attività di agenzia di viaggio e turismo, nonché di stipulare il protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza.

AUTOTUTELA – Associazione Italiana degli Agenti di Viaggio

Corso Novara, 99 – 10154 Torino TO – Tel. 011 2376080 – Fax 011 0960041

C.F. 97654100011

www.autotutela.it – segreteria@a-autotutela.it



ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AGENTI DI VIAGGIO

AUTOTUTELA

Inoltre, qualsiasi Vostra risposta dovesse pervenire – ovviamente entro i termini di legge – priva della necessaria esaustività e concretezza, ci obbligherà a dare mandato allo studio legale *Fassari & Ragazzi*, di Catania, a predisporre una denuncia querela nei confronti dei funzionari e dirigenti per il reato di cui al citato art. 328 Codice Penale, e per tutti quei reati che la Procura della Repubblica vorrà individuare.

Provvederemo, anche ed ovviamente, a denunciare, stante la chiara commissione del reato di cui all'art. 348 Codice Penale (norma che disciplina il reato di abusivo esercizio di una professione), tutti gli esercizi commerciali privi di regolare autorizzazione.

In questa circostanza ci corre l'obbligo di considerare tutti gli agenti di viaggio della Sicilia vittime della ingiustificata inerzia e dei comportamenti illegittimi dei funzionari e dirigenti della Regione Siciliana: infatti, a causa della concorrenza sleale posta in essere dagli "abusivi", gli agenti di viaggio, quelli onesti, che pagano le tasse e danno lavoro a migliaia di siciliani, si vedono sottrarre gran parte della clientela e sono costretti a chiudere le proprie attività imprenditoriali ed a licenziare tanti lavoratori. Tutto ciò mentre gli "abusivi" non pagano alcun tipo di tassa, generando un'enorme evasione fiscale a totale discapito di tutti i cittadini onesti.

Sottolineiamo, infine, che l'inerzia dei funzionari e dirigenti regionali, che lasciano nei cassetti tutti i reclami di Autotutela, nonché dei politici (che promettono il rispetto della legalità e poi se ne infischiano), configura un'evidente responsabilità degli stessi, ed il conseguente obbligo di risarcire i danni cagionati.

Quindi, poiché la Regione Siciliana, come ogni ente pubblico, risponde in sede civile dei comportamenti illegittimi dei propri dipendenti, intendiamo intentare un'azione collettiva di enormi dimensioni contro l'Amministrazione Regionale per chiedere il risarcimento di tutti i danni cagionati agli agenti di viaggio ed alla collettività dall'illegittimo comportamento di questi funzionari e dirigenti.

Tanto Vi dovevamo.

AUTOTUTELA
La Presidenza